

L'AVVIO DI UNA IMPRESA INDIVIDUALE

Il codice civile (art. 2082) stabilisce che è imprenditore chi " *esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi*".

Nell'impresa individuale l'attività è svolta da un unico soggetto, il titolare dell'impresa, che può comunque avvalersi dell'ausilio di collaboratori, anche familiari, oppure di dipendenti.

L'imprenditore è l'unico promotore, coordinatore e responsabile dell'attività. Tutte le obbligazioni derivanti, essendo assunte in nome proprio, fanno riferimento alla sua persona, con la conseguenza dell'estensione del rischio di impresa a tutto il patrimonio personale dell'imprenditore.

Questa tipologia di impresa si caratterizza come la più veloce e snella nella sua costituzione.

Se l'attività dell'impresa ha come oggetto la produzione, fabbricazione, costruzione e trasformazione, riparazione, lavorazione, trattamento e manutenzione, compimento di opere, prestazione di servizi e allo stesso tempo l'imprenditore presta la propria opera lavorativa in via prevalente (sia rispetto al tempo dedicato sia rispetto al capitale impiegato) all'impresa può essere riconosciuta la **qualifica artigiana**.

Procedure per la costituzione

Per l'avvio di un'impresa individuale è sufficiente presentare, esclusivamente per via telematica, la Comunicazione Unica (*ComUnica*) al Registro delle Imprese competente¹.

La *ComUnica* permette di effettuare un unico adempimento per assolvere tutte le formalità necessarie la costituzione dell'impresa e, in particolare:

- per richiedere l'attribuzione della partita Iva all'Agenzia delle Entrate
- per iscrivere l'impresa nel Registro delle Imprese ed eventualmente all'Albo delle Imprese Artigiane
- per assolvere gli adempimenti Inps ai fini previdenziali
- per assolvere gli adempimenti Inail ai fini assicurativi

La predisposizione della *ComUnica* può avvenire mediante l'utilizzo di appositi software messi a disposizione gratuitamente dalle Camere di Commercio e reperibili su www.registroimprese.it o mediante l'applicazione *Starweb* disponibile all'indirizzo <http://starweb.infocamere.it> .

L'utilizzo dei soli sistemi telematici per comunicare gli eventi relativi all'impresa individuale comporta la necessità, per il titolare dell'impresa, di dotarsi di un dispositivo di firma digitale che può essere contenuto nella Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Si ricorda, in proposito, che le Camere di Commercio distribuiscono gratuitamente le CNS ai titolari delle imprese individuali.

L'impresa individuale è altresì obbligata a dotarsi di un proprio indirizzo di Pec (Posta elettronica certificata), da indicare nella domanda di iscrizione al registro delle imprese, che costituisce un vero e proprio domicilio elettronico dell'impresa.

¹ La Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa è regolata dall'articolo 9 del D.L. 7/2007 convertito con la Legge 40/2007.

La PEC consente di:

- inviare e-mail con valore legale, in sostituzione delle posta cartacea (raccomandate, fax);
- inviare ordini, contratti, fatture;
- convocare Consigli, Assemblee, Giunte;
- inoltrare circolari e direttive;
- gestire delle comunicazioni ufficiali all'interno di organizzazioni articolate o a "rete" (franchising, agenti, eccetera);
- integrare delle trasmissioni certificate in altri prodotti come ERP, paghe e stipendi, protocollo, gestori documentali, workflow;
- attestare il momento di invio e di consegna del messaggio;
- attestare il contenuto del messaggio inviato;
- identificare in maniera sicura il mittente;
- garantire l'integrità e la confidenzialità del messaggio inviato.

Immediatamente dopo la spedizione della *ComUnica* il Registro delle Imprese invia all'indirizzo Pec dichiarato dall'impresa la ricevuta di protocollazione della *ComUnica* che costituisce il titolo per avviare la propria attività d'impresa.

Contestualmente, il Registro delle Imprese provvede ad inoltrare, sempre automaticamente, le informazioni di competenza degli altri enti destinatari della comunicazione.

All'indirizzo Pec dell'impresa, inoltre, vengono comunicati gli esiti del procedimento e in particolare:

- il numero di partita Iva, immediatamente dopo la spedizione
- l'avvenuta iscrizione dell'impresa nel Registro delle Imprese, entro 5 giorni dalla protocollazione
- l'avvenuta variazione Inail, entro 7 giorni dalla protocollazione
- l'avvenuta variazione Inps, entro 7 giorni dall'iscrizione dell'impresa nel Registro delle Imprese

Adempimenti Comunica nei confronti dell'Agenzia delle Entrate

I soggetti che intraprendono l'esercizio di un'attività imprenditoriale devono dichiarare l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate, mediante l'applicazione *Starweb* (<http://starweb.infocamere.it>) ovvero compilando la modulistica informatica messa a disposizione sul sito www.agenziaentrate.it e successivamente allegando la stessa alla pratica di *ComUnica*.

Con la stessa dichiarazione viene rilasciata la **partita Iva**. La partita Iva è un codice identificativo dell'impresa, obbligatorio ai fini fiscali.

Per l'attribuzione del numero di partita Iva è necessario individuare, preventivamente alla richiesta di iscrizione nel registro delle imprese, l'attività che si intende svolgere e la relativa **codifica Ateco** associata. Un utile strumento *online* gratuito, messo a disposizione dal sistema camerale, per cercare una descrizione attività, il relativo codice Ateco e la eventuale normativa che la regola è disponibile all'indirizzo <http://ateco.infocamere.it>

Il rilascio della partita Iva avviene immediatamente dopo la spedizione della pratica di *ComUnica* al Registro delle Imprese.

Ogni variazione e l'eventuale chiusura della partita Iva deve essere comunicata **entro il termine di 30 giorni** dalla variazione o cessazione dell'attività.

Dove rivolgersi:

Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it)

Ufficio territoriale di Trieste (DP.TRIESTE.UTTRIESTE@AGENZIAENTRATE.IT)

Trieste, via L. Stock 2/3 - Tel 040 3227211

dalle ore 08.45 alle ore 13.15 dal lunedì al giovedì e dalle ore 14.45 alle ore 16.45 il lunedì e il mercoledì

dalle ore 08.45 alle ore 12.45 il venerdì

Adempimenti Comunica nei confronti dell'Inail

La Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla salute sul luogo di lavoro.

L'Inail (Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) gestisce una forma assicurativa obbligatoria che ha lo scopo di tutelare i lavoratori addetti ad attività pericolose dal rischio di possibili infortuni sul lavoro o malattie professionali, causate dall'attività lavorativa, esonerando il datore di lavoro dalla responsabilità civile, fatta eccezione per la responsabilità conseguente ai reati perseguibili d'ufficio o commessi, violando le norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'obbligo assicurativo è dunque previsto per tutte le attività definite dalla legge come rischiose.

Sono ritenute attività rischiose per legge:

- **le attività svolte mediante l'uso di macchine, apparecchi ed impianti** (che possono anche essere apparecchi elettrici ed elettronici come i registratori di cassa, centralini telefonici, ecc);
- **altre attività lavorative** che, per la loro natura, esprimono **un elevato grado di pericolosità** anche senza l'uso di macchine, apparecchi ed impianti

All'assicurazione Inail sono obbligatoriamente tenuti sia i datori di lavoro, che i lavoratori dipendenti e parasubordinati occupati nelle attività che la legge individua come rischiose. Il datore di lavoro dovrà assicurare:

- sè stesso
- i lavoratori dipendenti e parasubordinati
- il coniuge, figli, parenti ed affini che svolgono attività rischiose
- gli associati in partecipazione
- gli apprendisti (quali sono considerati dalla legge)

Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare i propri dipendenti, i quali hanno comunque diritto alle prestazioni dell'Inail anche se non sono stati regolarmente assicurati (automaticità delle prestazioni).

L'assicurazione Inail non è prevista per il titolare unico di un'impresa non artigiana.

Il datore di lavoro, contestualmente all'inizio dell'attività, deve darne comunicazione all'Inail, mediante la compilazione degli appositi moduli informatici disponibili nell'applicazione *Starweb* (<http://starweb.infocamere.it>) o nel software *ComUnica* allegando successivamente la distinta alla pratica di *ComUnica*.

Tuttavia, se per la natura dei lavori o per l'urgenza del loro inizio non è possibile fare le **denunce** contestuali, la comunicazione può essere effettuata **entro i 5 giorni successivi** all'inizio delle attività, motivando il ritardo.

Qualsiasi variazione, nonché l'eventuale cessazione del rischio assicurato, dovranno essere comunicate all'Inail entro 30 giorni dal loro verificarsi.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno le aziende ricevono dall'Inail, per ciascuna lavorazione assicurata, il prospetto con i dati relativi all'assicurazione in corso e l'oscillazione del tasso di premio.

Gli adempimenti relativi al calcolo e al versamento dei premi assicurativi Inail devono essere effettuati autonomamente dai datori di lavoro.

Tutti i datori di lavoro, i committenti e gli altri assicurati sono tenuti all'istituzione, alla vidimazione, alla compilazione, alla tenuta e alla conservazione del **libro matricola** e **libro paga**, nonché del **registro degli infortuni**.

Dove rivolgersi:

Inail (www.inail.it)

Ufficio provinciale di Trieste (trieste@postacert.inail.it)

Trieste, via del Teatro Romano, 18/20 - tel. 040 6729222 - fax: 040.370132

da lunedì a venerdì 08.30 – 12.00 - lunedì e mercoledì 14.00 – 15.00

Adempimenti Comunica nei confronti del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane

L'iscrizione dell'impresa va richiesta **all'Ufficio del Registro delle Imprese**, tenuto presso la Camera di Commercio, mediante la compilazione degli appositi moduli informatici contenuti nell'applicazione *Starweb* (<http://starweb.infocamere.it>) o nel software *ComUnica*.

Al momento dell'iscrizione è previsto il pagamento di 18 euro per diritti di segreteria e di 17,50 euro per l'imposta di bollo.

Il **diritto annuale** è un tributo che deve essere pagato ogni anno dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese e viene versato in unica soluzione tramite il modello F24 dell'Agenzia delle Entrate reperibile presso le banche, gli uffici postali o internet (sul sito www.agenziaentrate.it), e solo all'atto dell'iscrizione può essere pagato al registro delle imprese.

Gli importi sono i seguenti:

- 53,00 euro per le imprese individuali della sezione speciale: i piccoli imprenditori, i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli e gli imprenditori artigiani.

- 130,00 euro per le imprese individuali della sezione ordinaria: imprenditori commerciali individuali non piccoli.

Procedura per le imprese individuali artigiane

Con la stessa domanda con cui richiede l'iscrizione nel registro delle imprese l'imprenditore, in possesso dei requisiti artigiani, deve chiedere l'iscrizione **all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (AIA)**.

L'iscrizione all'Albo va richiesta tramite l'applicazione *Starweb* (<http://starweb.infocamere.it>) o mediante la compilazione del riquadro AA contenuto negli appositi moduli informatici artigiani contenuti nel software *ComUnica*.

Dove rivolgersi:

Camera di Commercio di Trieste (www.ts.camcom.it)

Ufficio Registro Imprese - Albo Artigiani (registro.impres@ts.camcom.it)

Trieste, Piazza della Borsa 14 – ammezzato, stanza 1 - Tel. 040 6701211 - call center 199 229830

da lunedì a venerdì 8.30-12.00 - martedì e mercoledì 14.00-15.30

Adempimenti Comunica nei confronti dell'Inps

L'Inps (Istituto Nazionale di Previdenza Sociale) è l'ente previdenziale italiano che si occupa della liquidazione e del pagamento delle pensioni che possono essere:

- di natura previdenziale: sono la pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale
- di natura assistenziale: integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale e invalidità civili.

L'iscrizione dei commercianti:

Sono commercianti i titolari delle imprese che:

- esercitano attività commerciali e/o turistiche
- esercitano attività ausiliare del commercio

Con l'iscrizione al Registro Imprese, mediante la compilazione del riquadro AC contenuto negli appositi moduli informatici del software *ComUnica* o nell'applicazione *Starweb* (<http://starweb.infocamere.it>), viene disposta l'iscrizione automatica del titolare dell'impresa ed eventualmente dei suoi collaboratori.

L'iscrizione degli artigiani:

Al momento di intraprendere l'esercizio di un'attività imprenditoriale, devono essere iscritti all'**Inps**:

- il titolare dell'impresa individuale artigiana
- i familiari coadiuvanti
- i dipendenti

Sono titolari d'impresa artigiana coloro che:

- esercitano abitualmente e professionalmente un'attività d'impresa, quale loro attività prevalente;
- fanno uso prevalente del proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo;

- esercitano un'attività diretta alla produzione di beni e servizi (esclusi quelli agricoli e commerciali), attività che deve risultare essere la prevalente dell'impresa

L'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio determina l'automatica iscrizione del titolare dell'impresa artigiana e dei collaboratori familiari.

Ammontare delle aliquote contributive

Le aliquote contributive per l'anno 2015 sono le seguenti:

Reddito	Titolare, socio e collaboratore di età > 21 anni		Collaboratore di età < 21 anni	
	Artigiani	Commercianti	Artigiani	Commercianti
Fino a 46.123 euro	22,65 %	22,74 %	19,65 %	19,74%
Da 46.124 a 76.875 euro	23,65 %	23,74 %	20,65 %	20,74 %

L'importo dei **contributi da versare** (variabili di anno in anno) si calcola in base al reddito d'impresa con un minimale di 15.548 euro ed un massimale di 76.872 euro.

Riguardo l'obbligo d'iscrizione derivante dall'assunzione di **lavoratori dipendenti**, la denuncia (modello DM 68) deve essere presentata entro il giorno 16 del mese successivo alla prima assunzione. Si ha, in caso di ritardo, una sanzione indiretta, prevista per l'inadempienza agli obblighi in materia di denunce contributive.

L'importo dei contributi da versare per i dipendenti fa parte delle trattenute: il datore di lavoro preleva una somma dalla retribuzione per poi versarla all'INPS.

Anche per la presentazione del **modello DM 68** "Domanda di iscrizione per il versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro" (per le imprese non agricole con dipendenti) è possibile utilizzare il software *ComUnica* o l'applicazione *Starweb*.

Dove rivolgersi:

Istituto Nazionale Previdenza Sociale (www.inps.it)

Ufficio Provinciale di Trieste (Direzione.trieste@inps.it)

Trieste, Via S. Anastasio 5 - Tel. 040 3781111

Contabilità

Le imprese individuali devono adottare un regime contabile, anche e soprattutto ai fini fiscali, che può essere uno dei seguenti:

1. regime ordinario
 - Limite ricavi: superiori a euro 400.000 (servizi) o euro 700.000 (altro)
 - Registri contabili obbligatori: registri IVA, libro giornale e mastro, libro inventari, registro beni ammortizzabili, scritture ausiliarie di magazzino
2. regime delle imprese minori (semplificato)
 - Limite ricavi: inferiori a euro 309.874,14 (servizi) o euro 516.456,90 (altro)

- Registri contabili obbligatori: registri IVA, registro beni ammortizzabili
3. nuovi contribuenti minimi (aliquota al 5%)
- Limite ricavi: ricavi inferiori a euro 30.000,00
 - Altri requisiti: no cessioni all'esportazione, no spese di lavoro dipendenti e collaboratori, no acquisti beni strumentali superiori a 15.000,00 nei tre anni precedenti
 - Registri contabili obbligatori: esonero di tenuta dei registri ed esonero dagli obblighi IVA
4. regime forfettario (aliquota al 15%)
- Limite ricavi: non superiori ai limiti indicati nell'[allegato 4 della Legge 190/2014](#), diversi in base all'attività ATECO esercitata
 - Altri requisiti: costi per dipendenti non superiori a 5.000, no acquisti beni strumentali superiori a 20.000 e prevalenza redditi da lavoro autonomo rispetto altri contratti.
 - Registri contabili obbligatori: esonero di tenuta dei registri ed esonero dagli obblighi IVA. Non si applicano studi di settore e parametri

Per maggiori informazioni in materia fiscale e tributaria è consigliabile rivolgersi ad un professionista o alle Associazioni di Categoria.

Altri adempimenti

Tutte le attività impiantistiche, di autoriparazione, di pulizia e facchinaggio, sono soggette alla preventiva segnalazione certificata di inizio attività (Scia) da presentare alla Camera di Commercio. I moduli in uso sono reperibili sul sito internet della Camera di Commercio www.ts.camcom.it. Per tali attività quindi la domanda di iscrizione deve essere presentata lo stesso giorno in cui si inizia a svolgere l'attività.

Inoltre, si fa presente che per lo svolgimento di alcune attività (es. impiantistica, autoriparazione, estetiste, parrucchieri misti, ecc.) è necessaria la sussistenza di specifici requisiti (es. titolo di studio, esperienza lavorativa, iscrizione a registri, albi, ruoli o elenchi ecc.) i cui contenuti sono resi noti dagli uffici della Camera di Commercio.

A seconda del tipo d'attività svolta dall'impresa individuale saranno necessarie altre autorizzazioni e adempimenti specifici, alcuni dei quali vengono riportati di seguito.

Nel caso l'impresa sia produttrice oppure utilizzatrice di imballaggi deve essere comunicata l'apertura e la gestione della posizione **CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi**. In tal caso deve essere versato un contributo fisso di 5,16 euro più una quota variabile da calcolarsi in percentuale dopo la chiusura del primo bilancio d'esercizio se il ricavo è superiore a 516.456,90 euro.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: www.conai.org

In taluni casi è previsto un **Canone per l'Occupazione di tutti gli Spazi e le Aree Pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo (C.O.S.A.P. ex TOSAP)**. Tutte le occupazioni permanenti o temporanee di suolo, soprassuolo e sottosuolo devono essere precedute da una concessione o autorizzazione da parte del Comune. È obbligato al pagamento del canone il titolare dell'atto di concessione o autorizzazione.



Nei casi in cui l'impresa effettui pubblicità tramite insegne, cartelli, targhe, fregi, tende, ombrelloni, globi, facsimile, veicoli pubblicitari, proiezioni luminose, ecc. sarà obbligata a pagare **l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.C.P.)**.

Dove rivolgersi:

Esatto spa (www.esatto.it)

Trieste, piazza Sansovino 2 - email: esatto@esattospa.it

da lunedì a venerdì dalle 9 alle 16 e sabato dalle 9 alle 13

numero verde gratuito: 800 800 880 da lunedì a venerdì 9-16, sabato 9-13

Le notizie contenute nella presente scheda hanno carattere puramente informativo e non contengono dettagli necessari per assumere decisioni applicative. Il presente documento non può essere utilizzato a fini commerciali